



LA GUERRA DEL CUORE PER RENDERLO "UNIFICATO"



Uomo aveva due figli. E dal seguito della parabola capiamo che «ogni figlio aveva due cuori». Esperienza di tutti: abbiamo in noi un cuore che dice sì e uno che dice no.

Non esiste un terzo figlio dal cuore unificato, il figlio ideale che incarna la perfetta coerenza tra il dire e il fare. Siamo persone incompiute, contraddittorie: non capisco me stesso, faccio il male che non vorrei, e il bene che vorrei non riesco a farlo (Rm 7,15.19). Ma tutti in cammino verso il cuore unificato.

Antonio del deserto diceva che anche nel monaco nascosto nella più sperduta grotta del monte, c'è una guerra che rimane fino alla fine: «la guerra del cuore». Il conflitto di scelte contraddittorie, il misurarsi con la forza selvatica del desiderio. La parabola prende avvio da un triangolo di relazioni, padre-figli, non esemplari. La prima azione riportata è un ordine: «Figlio, va' oggi a lavorare nella vigna». Il racconto che segue è la reazione a un comando percepito da entrambi i figli come una imposizione, un peso da scrollarsi di dosso, o a parole o coi fatti. Se portiamo la parabola sul piano della nostra vita personale, anche noi ci sentiamo spesso esecutori di ordini di un Dio sovrano che si impone come un padre-padrone; viviamo la religione come un insieme di regole e divieti, dove quasi tutto è proibito e il resto obbligatorio.

Ma Dio non è un dovere, è uno stupore: in principio alla fede c'è il Vangelo, una bella, gioiosa, lieta notizia. Dio è venuto ed ha fatto risplendere la vita; è venuto ed ha messo sogni e canzoni nuove nel cuore; è venuto, maestro di orizzonti; non ha piantato ulteriori paletti, ma ci ha dato ulteriori ali. Per volare più lontano, più sicuri, per giungere più veloci alla felicità, cioè alla vita buona, bella e beata di Gesù. In principio c'è regno di Dio, ma come un vino di festa, un banchetto di condivisione; non un campo amaro di sudore ma una vigna profumata di grappoli.

Nella parabola è in gioco il fondamento del nostro rapporto con Dio. Infatti: il primo figlio si pentì e andò a lavorare. Letteralmente il Vangelo dice: si convertì, cambiò mentalità, trasformò il suo modo di vedere le cose. Il tema grande non è etico, la disubbidienza iniziale diventata ubbidienza, che è poca cosa, ma teologico: il cambio di sguardo su Dio, scoprire con stupore il senso della storia. Il primo figlio ha capito che la vigna di famiglia produce un vino che è simbolo di festa e di gioia per tutta la casa. Non un campo di lavori forzati, ma un luogo dove il mondo diventa più fecondo e più bello. Allora ha fretta di andarvi, anche se nessuno lo vedrà, perché va a rendere meno arida la terra, meno sterile la storia.

(P. Ermes Ronchi)

Il tema scelto dal Santo Padre per la 112ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, «Anche uno solo di questi bambini» (Mt 18,5), invita la Chiesa a guardare il fenomeno migratorio attraverso gli occhi dei suoi protagonisti più piccoli e vulnerabili. Milioni di bambini sono oggi costretti a lasciare la propria casa a causa della guerra, della povertà, delle persecuzioni, dei cambiamenti climatici e di tante altre forme di ingiustizia.

Preghiera.

Fa o Signore che la Chiesa sia sempre casa aperta e accogliente, capace di riconoscere nel volto di ogni bambino, migrante e rifugiato il volto di Cristo, testimoniando il Vangelo della fraternità.

I responsabili delle nazioni e delle istituzioni, sappiano guardare alle persone costrette a migrare non come a un problema, ma come a fratelli e sorelle da accogliere con dignità, promuovendo politiche ispirate alla giustizia, alla pace e alla solidarietà.

I bambini in cammino, segnati dalla guerra, dalla povertà, dalla violenza, dalle persecuzioni o dalle calamità possano trovare comunità che li accolgano con amore, offrendo loro protezione, educazione e la speranza di un futuro sereno.



INTENZIONI SANTE MESSE



AVVISI PARROCCHIALI

Parrocchie di S. Urbano papa e martire - Preganziol e S. Martino vescovo – Sambughè

Giorno	Preganziol	Sambughè
SABATO 26 SETTEMBRE [verde] Qo 11,9 - 12,8; Sal 89; Lc 9,43b-45	18.30: Mardegan Giorgio; Crosatyo Luciana e Garbuio Benito; Scarabello Bertilla; Rigo Pietro, Rita, Giovanni ed Ernesto; Zanato Luigi, Luigia, Ruggero, AnnaMaria e Di Giacomo Nicolò; Anna e Albino Casarin; Carlina; Minello Margherita (30 gg.) e Pistolato Narciso e fam. defunti	18.30: Visentin Antonio, Pierina, Tonetto Luigia, Pastrello Giovanni, Artuso Luigi, Ursicio e Vanin Giovannina; Cestaro Carlo, Granello Bruna, Michieletto Ferdinando, Puppato Palmira, Maria Gomiero; Antonella Poli (1° anniversario)
 Domenica 27 SETTEMBRE [verde] ✠ XXVI Domenica Tempo Ordinario Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32 Liturgia delle ore: 2° Settimana. Ricordati, Signore, della tua misericordia.	08.00: Santa Messa 10.30: Inizio anno scolastico e del catechismo 18.30: Santa Messa	09.30: Defunti fam. Favretto; Gastone Rossi
LUNEDÌ 28 SETTEMBRE [verde] Gb 1,6-22; Sal 16; Lc 9,46-50		18.30: Verardo Lilia (ann.) e Basso Luciano
MARTEDÌ 29 SETTEMBRE [bianco] San Michele, Raffaele, Gabriele Arcangeli Dn 7,9-10.13-14 Sal 137; Gv 1,47-51	08.30: Santa Messa	
MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE [bianco] San Girolamo Gb 9,1-12.14-16; Sal 87; Lc 9,57-62		17.30: Adorazione Eucaristica 18.30: Don Umberto; Evelina (ann.), AnnaMaria, Attilio Pizzato
GIOVEDÌ 01 OTTOBRE [bianco] Santa Teresa del bambino Gesù Gb 19,21-27b; Sal 26; Lc 10,1-12	08.30: Per gli Ammalati 09.00-10.00: Adorazione Eucaristica	
VENERDÌ 02 OTTOBRE [bianco] Ss Angeli Custodi Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10	18.30: 50° di Matrimonio di	
SABATO 03 OTTOBRE [verde] Gb 42,1-3.5-6.12-16; Sal 118; Lc 10,17-24	18.30: Prete Giancarlo, Biadene Edoardo, Vecchiato Anna, Biadene Maria; Frasson Giovanni (1° ann.) e familiari defunti; Per il Gruppo del R.N.S. "il Germoglio"	18.30: Niero Nadia, D'Amico Giuseppina e Gallotta Giovanni; Primo e Teresa; Tosato Flora (ann.), Cebin Umberto, Tosato Aurelio e Donadi Luigia; Dal Bò Antonio, Agnese e Rinaldo; Nardin Antonio, Doimo Regina, Verdolin Flaviano e Arrigoni Rina; Fabbian Padoan Bruna
 Domenica 04 OTTOBRE [verde] ✠ XXVII Domenica Tempo Ordinario San Francesco d'Assisi Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 Liturgia delle ore: 3° Settimana. La vigna del Signore è la casa d'Israele.	08.00: Tronchin Olindo e familiari defunti; Intenzione offerente 11.00: Matrimonio di Roberto e Chiara 18.30: Francesco	09.30: Defunti fam. Favretto; Fantin Bruno e Menoncello Olinda

AVVISI

27 Settembre: S. Messa inizio anno scolastico e del catechismo e benedizione degli zainetti scolastici.
Ore 9.30 a Sambughè; ore 10.30 a Preganziol (invitiamo i bambini dalla Scuola dell'infanzia alle medie)

Mercoledì 30 Settembre riprendono gli incontri del Cammino **"Le 2 miglia"**.

Venerdì 2 Ottobre alla "Casa della Carità" di Treviso. Ascoltiamo il silenzio – Preghiera per i migranti morti.

Domenica 4 Ottobre a Sambughè: "Chiamati e mandati" celebrazione con il **mandato a tutti gli operatori e volontari della parrocchia**. Catechisti, ministri dell'Eucarestia, lettori e servizio in sacrestia, chierichetti, genitori, Caritas, Coro, Gruppo Festeggiamenti, animatori GrEst e Campi scuola; gruppo pulizie chiesa e sale catechismo; servizio canto ai funerali, CPP e CPAE,

Mercoledì 7 Ottobre ore 20.30: Incontro introduttivo al Pellegrinaggio ad Assisi con p. Giacomo dei Cappuccini dell'Oasi di Sant' Anna – Asolo. La prima parte è aperta a tutti.